



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Roma, data del protocollo

Alle Direzioni Regionali e Interregionale VF

Alle Direzioni Centrali

Ai Comandi VF

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo
Dipartimento e del Capo del CNVVF

Oggetto: Attuazione Circolare EM 1/2020 programmazione delle esercitazioni nazionali e regionali di Colonna Mobile, Anno 2026.

Nel corso del 2025 è stato effettuato un ciclo di esercitazioni nazionali e regionali tese a consolidare le competenze del personale, con particolare attenzione agli interventi per emergenze che superano la capacità di risposta dei singoli Comandi e/o Direzioni, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza all'applicazione della Circolare EM 01/2020.

Le esercitazioni sono state pianificate dalle Direzioni Regionali e supportate dalla DCE, in vari scenari operativi ritenuti credibili tra quelli riportati nell'art. 16 del D.lvo 1/2018 (Codice di protezione civile). Per garantire una maggiore attenzione e modularità, le Direzioni Regionali hanno svolto la propria attività esercitativa secondo una programmazione cadenzata nel corso dell'anno, individuando gruppi di tre/quattro regioni limitrofe, simulando uno scenario emergenziale in una di queste regioni, mentre le altre regioni associate hanno fatto da supporto con movimentazione reale in campo di risorse di CMR.

Al termine del ciclo esercitativo si sono potuti apprezzare ottimi risultati relativamente agli aspetti logistici e di risposta agli scenari puntuali. Di contro, per quanto introdotto dalla Circolare EM 01/2020 relativamente alla strutturazione ed ai compiti delle funzioni ICS dei CRA e al suo coordinamento con le omologhe funzioni della Sala Crisi centrale, vi sono ancora margini di miglioramento nell'uniformità di applicazione.

Attività previste per l'anno 2026

Per l'anno in corso, la pianificazione e l'esecuzione delle esercitazioni a livello locale e nazionale saranno mirate a rafforzare ulteriormente le competenze del personale nella conoscenza delle procedure previste nella circolare EM 01/2020 e delle attrezzature logistiche e strumentali di nuova assegnazione simulando interventi che, giocoforza, superano le capacità di risposta dei singoli Comandi e/o Direzioni. Al fine di migliorare e testare l'interoperabilità con le altre strutture operative presenti sul territorio di cui all'art. 13 del D.lvo 1/2018, i Direttori Regionali e/o i Comandanti prenderanno accordi, nell'organizzazione delle esercitazioni con i rispettivi omologhi uffici di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

protezione civile regionale presenti sul territorio, i Sindaci, le Prefetture e le altre strutture operanti nel settore.

Inoltre, come negli anni precedenti, andranno potenziati sul territorio i rapporti di collaborazione con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco e consolidati quelli intrapresi in seguito agli accordi con la Croce Rossa Italiana (C.R.I.).

In questo modo, sarà possibile testare l'efficacia dell'attuazione dei piani locali e le interazioni tra gli enti coinvolti nella gestione di un evento emergenziale non focalizzando l'attenzione esclusivamente sulle strutture del C.N.VV.F.

Sulla base delle risultanze delle precedenti esercitazioni, vengono pertanto definiti gli obiettivi prioritari da raggiungere nel ciclo esercitativo del corrente anno:

- 1) attivazione del CRA e organizzazione delle funzioni ICS attraverso gli specifici moduli di coordinamento previsti da Circolare EM 01/2020 (moduli ICS...) in raccordo con le omologhe funzioni della Sala crisi del CON, con particolare riguardo alla funzione Pianificazione e alle attività di coordinamento delle fasi iniziali dell'emergenza, tenendo conto delle modalità di interlocuzione con altri Centri di Coordinamento territoriali;
- 2) attivazione della fase di Assessment per analisi dello scenario emergenziale in applicazione della Circolare DCEMER n.22111 del 20.7.2022;
- 3) approccio, gestione e coordinamento delle attività di assessment e gestione del soccorso su scenari emergenziali caratterizzati da criticità strutturali, con particolare riferimento agli scenari di emergenze sismiche, con annesse attività di Quick Triage in applicazione alla Circolare DCEMER n.19598 del 14.06.2021; nonché agli scenari alluvionali o alle criticità connesse ad eventi meteorici intensi, secondo le procedure di assessment previste dalla Circolare DCEMER n.22111 del 20.07.2022, anche mediante l'impiego di strumenti digitali di raccolta dati e del Survey di rilevamento alluvione per la ricostruzione e la rappresentazione dello scenario operativo, come previsto dalla nota DCEMER n.33041 del 10.12.2025;
- 4) attività di rappresentazione cartografica dei siti individuati per la realizzazione dei Campi Base VF e di tutti i Centri di Raccolta e Smistamento, nonché testare l'attuazione complessiva del sistema di raccolta e smistamento delle risorse VF inviate sull'emergenza. Con particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - a. pianificazione e progettazione delle aree destinate a Campi Base con una recettività superiore a 120 posti;
 - b. montaggio di un campo base da almeno 120 posti, testando l'intera catena di attivazione e il dispiegamento delle risorse logistiche;
 - c. capacità di accoglienza e gestione del personale in transito, in costante raccordo con le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

funzioni ICS del CRA e della Sala Crisi nazionale.

- 5) Predisposizione del flusso informativo emergenziale attraverso l'utilizzo della apposita modulistica predisposta (Comunicazioni Mobilitazioni, Segnalazioni emergenze, Attivazioni Sale Crisi, Istituzioni DOA e CRA, Riscontri attivazioni risorse, Attivazione CRS, Costituzione Campi Base, ecc.)

Al fine di garantire una maggiore accuratezza e modularità, le Direzioni Regionali pianificheranno l'attività esercitativa seguendo un calendario anche distribuito nel corso dell'anno, evitando sovrapposizioni con altri impegni esercitativi o istituzionali (quali la campagna antincendio boschivo estiva, per esempio).

In analogia agli anni scorsi sono individuati gruppi di quattro/cinque regioni confinanti, tra le quali una/due regioni simuleranno uno scenario emergenziale, mentre le altre regioni coinvolte forniranno supporto con l'effettiva movimentazione sul campo delle risorse della Colonna Mobile Regionale (CMR). L'organizzazione dell'evento avverrà con il concorso della Direzione Centrale per l'Emergenza che per l'occasione simulerà l'apertura della sala crisi nazionale presso il C.O.N.

Il calendario previsto per lo svolgimento dell'attività è il seguente:

MESE	DIREZIONI REGIONALI VF			
Maggio – Giugno (prima decade)	Campania	Lazio	Abruzzo	Sardegna
Settembre (seconda decade)	Umbria	Toscana	Marche	Molise
Ottobre (prima decade)	Lombardia	Piemonte	Liguria	–
Ottobre (seconda decade)	SFO 2026 (<i>dedicata alle tematiche di sala operativa</i>) (n° 5 Direzioni Regionali VV.F seconda edizione)			
Novembre	Veneto	Emilia-Romagna	Friuli Venezia G.	Calabria
Dicembre	Sicilia	Basilicata	Puglia	–

Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'attività esercitativa pregressa, sarà riproposta una cabina di regia a livello centrale, la cui composizione sarà comunicata con successiva nota, che supporterà i referenti delle Direzioni di ogni gruppo nelle fasi di pianificazione ed esecuzione, collaborerà nella definizione di modelli di risposta uniformati, modalità attuative, tempi di svolgimento e risultati ottenuti.

Si chiede, pertanto, a codeste Direzioni regionali, sulla base delle indicazioni e degli obiettivi sopra descritti, di procedere alla definizione del piano esercitativo, valutando lo scenario, moduli impegnati e quindi il numero dei partecipanti, e di inviare il documento di impianto a questa Direzione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Centrale, entro il 14 aprile p.v., per la condivisione con la cabina di regia, che potrà apportare eventuali correttivi sulla base di obiettivi specifici o esigenze legate agli scenari proposti.

Autorizzazione budget straordinario

Per lo svolgimento delle esercitazioni, è autorizzato il seguente budget per straordinari finalizzati al richiamo del personale libero dal servizio. Considerando che tali attività sono volte al potenziamento delle operazioni operative, è richiesto di registrare e rendicontare accuratamente tutte le attività svolte attraverso l'applicativo SUPREME.

DIREZIONI REGIONALI VF	ORE DI STRAORDINARIO ASSEGNATE
ABRUZZO	2500
CAMPANIA	4000
LAZIO	4000
LOMBARDIA	6500
MARCHE	2500
MOLISE	1500
SARDEGNA	4000
TOSCANA	5500
UMBRIA	1500

Si evidenzia che, l'assegnazione delle ore su indicate, riguarda quota parte delle Direzioni che svolgeranno attività esercitativa nel primo semestre dell'anno.

Pertanto, con successiva comunicazione, verranno assegnati i budget orari per le Direzioni che svolgeranno le proprie attività nella seconda parte dell'anno, a seguito delle autorizzazioni di monte ore del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Gestione di eventuali modifiche e rimodulazioni

Eventuali modifiche o rimodulazioni al programma delineato potranno essere apportate in ambito locale, previa intesa con la cabina di regia nazionale, in particolare, nel caso in cui nelle regioni si tengano esercitazioni coinvolgenti più componenti del sistema di protezione civile nazionale.

Le Direzioni Regionali avranno la facoltà di evidenziare alla Direzione Centrale Emergenza eventuali difficoltà connesse a esigenze operative, logistiche e strumentali, nonché di proporre eventuali aggiustamenti agli obiettivi e alle attività indicate nella presente comunicazione.

Considerata l'importanza dell'iniziativa, ci si affida alla consueta e proficua collaborazione di tutto il personale del Corpo al fine di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Riunione illustrativa

Al fine di illustrare il calendario e gli obiettivi dell'attività in parola, verrà svolta in data **15 aprile ore 10.30** una riunione in videoconferenza con tutte le Direzioni Regionali per un confronto inerente al programma esercitativo proposto. Seguirà la comunicazione sulle modalità di partecipazione ed il relativo link di collegamento per l'effettuazione della videoconferenza.

MG

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(MANNINO)
(firma digitale ai sensi di legge)